



# Hinault e Moser fanno le prove per il tic-tac

Il francese e il trentino hanno movimentato la tappa di trasferimento dalla Calabria alla Campania e oggi cercheranno di sfruttare la cronometro per togliere a Visentini la maglia rosa - Anche Saronni in evidenza - Per la squadra di Zandegù si tratta del quarto successo

Ieri a Salerno nuovo sprint vincente di Allocchio



Sul lungomare di Salerno, ALLOCCHIO precede d'un soffio SARONNI (a destra) e FREULER (a sinistra)

## Ciclismo

**Nostro servizio**  
SALERNO — È ancora in festa la squadra di Zandegù, la squadra che voleva ritirarsi a Vittorio Veneto che poi ha infilato quattro successi. Ieri si è imposto Stefano Allocchio, già vincitore a Foggia e nuovamente alla ribalta con un guizzo che brucia Saronni e Freuler, perciò abbiamo la conferma delle ottime qualità di Stefano, un giovanotto di primo pelo con le armi dello sprinter di razza, bravo per destrezza, per coraggio e intuizione. Niente di nuovo nel foglio dei valori assai: tutto è vinto con più di cento uomini ingobbiti sul manubrio, Moser è un po' dispiaciuto per non aver trovato un varco in volata e oggi sparirà le sue cartucce nella prova contro il tempo da Capua a Meddalonni. E lui il campione da battere e vedremo come se la caverà Visentini che avendo un margine di un minuto, trentasei secondi su Francesco non dovrebbe tremare, però alle spalle di Visentini ci sono Hinault, staccato di appena 28" e alle cinque di stasera sapremo se Roberto è ancora in rosa o se avrà ceduto la maglia del primato.

strada franata dal dicembre ottanta, una strada di viabilità nazionale, la statale 18, una vergogna e uno scandalo, che ha un turismo limitato al solo mese di agosto, che non sfrutta le sue potenzialità di sviluppo, che lotta contro il malgoverno e i soprusi. Il Giro non è soltanto ciclismo e con un augurio a Paola, con un abbraccio ai compagni che guidano una sacrosanta battaglia, riprendo il filo della corsa.

**COLNAGO**  
la bici dei campioni

### Arrivo

- 1) Stefano Allocchio (Malvor-Bottechia-Vaparella) km 240 6 ore 47' 48" media 35,311
- 2) Saronni (Del Tongo Colnago)
- 3) Freuler (Atala Campagnolo)
- 4) Moroni (Atala Campagnolo)
- 5) Scramin (Vini Ricordi)
- 6) Milani
- 7) Veggerby
- 8) Navarro
- 9) Hinault
- 10) Bombini

### Classifica

- 1) Roberto Visentini (Carrera-Inoxpran) 59 ore 30' 12" 2) Hinault (Le Vie Claire) 1' 16"
- 3) Lejarreta (Alpiette Olmo Cierre) 1' 16"
- 4) Moser (Gla. Gelati Trentino Vascanel) 1' 38"
- 5) Lemond (Le Vie Claire) 2' 09"
- 6) Conti 2' 33"
- 7) Barancelli 2' 34"
- 8) Sa Silva 2' 59"
- 9) Prim 3' 21"
- 10) Wilson 3' 44"

schienale della Lancia Thema, gli occhi chiusi; passa Gino Bartali con un atteggiamento che è una critica nei riguardi degli attentisti, è finalmente qualcuno suona la sveglia, finalmente i cavalli, pardon i corridori, sentono l'odor di traguardo.

ser: pare che Francesco voglia essere protagonista nel volatone di Salerno, ma in ultima analisi è una partita fra Allocchio e Saronni, è una conclusione in fotocopia e dalla pellicola il giudice d'arrivo vede primo il neoprofessionista milanese, Saronni è battuto di un soffio, ma è battuto.

Gino Sala

## Ha imparato in pista a piazzare lo sprint

**Nostro servizio**  
SALERNO — «Voglio dimostrare che posso vincere in volata anche sulle lunghe distanze», mi aveva detto lunedì sera Stefano Allocchio mentre si cenava insieme in un albergo di Paola. E Zandegù entrava nel discorso con note tecniche che davano man forte al suo ragazzo. «Allocchio è alto un metro e ottantacinque centimetri, pesa sessantacinque chilogrammi, perciò può essere coi primi anche nelle corse ondulate», sosteneva il direttore sportivo della Malvor-Bottechia-Vaparella, e così è stato poiché ieri si andava da Paola a Salerno con un percorso lungo 240 chilometri e abbastanza impegnativo per i suoi dossi e le sue gobbe, così a Salerno si è visto un Allocchio che pilotato dal torinese. Da Silva prende la testa ai 200 metri e resiste alla rimonta di Saronni.

23 primavera che promette bene, che viene dalla scuola di Alcide Cerato e che pur essendo stato azzurro alle olimpiadi di Los Angeles nel quartetto dell'inseguimento, aveva sfidato la licenza della massima categoria senza particolari attenzioni, senza quei rumori e quella pubblicità che accompagnavano i debutti di numerosi colleghi. Ed è stato un vantaggio. Troppi occhi addosso non sempre aiutano, anzi sovente titoli e parole della stampa sportiva condizionano. Insomma, un «salvo tranquillo» quello di Stefano, una ragionevole concentrazione che gli ha permesso di cogliere subito frutti sapori.

Allocchio, figlio di un barista di via Gallarate, viene dalla pista, dal fondino del Palasport di Milano e dal Vigorelli, è un «salvo tranquillo» quello di Stefano, una ragionevole concentrazione che gli ha permesso di cogliere subito frutti sapori.

## Tamara Bikova a Bologna ma troverà Sara Simeoni?

**Atletica**  
Sabato e domenica all'Olimpico di Roma gli azzurri affronteranno l'Unione Sovietica, il Belgio e l'Austria in un quadrangolare che avrà il compito di cancellare la medesima figura immediata a Montecatini contro la Germania Federale, la Francia e gli Stati Uniti. Sabato si comincia alle 20,30, domenica alle 16.

## Parigi amara per quattro tennisti azzurri

**Tennis**  
PARIGI — Continua la strage dei tennisti azzurri ai Campionati internazionali di Francia al Roland Garros parigino. Dopo le sconfitte di Gianni Oleppo, Luca Bottazzi e Paolo Cané è caduto anche Claudio Panatta. Gianni Oleppo aveva confermato il momento buio cedendo all'inglese John Lloyd 6-3 6-3 6-1. Luca Bottazzi e Paolo Cané avevano ribadito l'immaturità a livello internazionale subendo durissime sconfitte. Luca Bottazzi era stato travolto dallo jugoslavo Marco Stokich 6-0 6-2 6-0, Paolo Cané non aveva avuto scampo con l'argentino Martin Jaitte (7-5 7-5 6-2). Da rilevare che non si trattava di avversari impossibili. Ma oggi, purtroppo, qualsiasi nostro giocatore diventa «impossibile» per i nostri tennisti.

## Brevi

- Tiro a volo: Cioni vince a Brno**  
Completa affermazione degli azzurri della fissa nel Gran Premio di Brno di tiro a volo. Il primo cinque posizioni classificate cinque italiani. Ha vinto Daniele Cioni, campione di Los Angeles, con 194 punti su 200. Alle sue spalle si sono piazzati nell'ordine Pera con 193, Venturini con 192, Conti e Giani con 190.
- Il Brasile teme gli arbitraggi**  
La Federazione calcistica brasiliana ha inviato un esposto alla Fifa sollecitando garanzie per la partita che dovrà giocare a Santa Cruz de la Sierra e ad Asuncion contro Bolivia e Paraguay, per le qualificazioni ai Mondiali del Messico. I brasiliani temono il gioco duro degli avversari e sollecitano la tutela da parte degli arbitri. Con la Bolivia c'è un precedente, durante le qualificazioni per i Mondiali del 1982, avvennero diversi incidenti. Torcuato Cerero venne espulso.
- A Montani la prima tappa del Giro d'Abruzzo**  
La prima tappa del Giro ciclistico d'Abruzzo per diciannove, Pescara-Vasto di 136 chilometri, è stata vinta da Claudio Danilo Montani (Brescia Plast) davanti a Galleschi (Magnifici).
- Gli azzurri della ginnastica per gli Europei**  
La squadra italiana di ginnastica che sabato e domenica prossimi parteciperà ad Oslo ai campionati europei sarà composta dal riconfermato campione d'Italia Vittorio Allievi, da Rocco Amboni e da Antonio Treccati. Come riserva è stato convocato Diego Lazzarich.
- Tutti venduti i biglietti del mondiale in Messico**  
I biglietti per le partite dei mondiali di calcio che si svolgeranno tra un anno in Messico sono già stati tutti venduti. Lo ha detto il presidente della Fifa Jose
- Havelange: il maggior numero di biglietti è stato acquistato da agenzie incaricate di promuovere viaggi in Messico.**
- Basket: Vicinelli alla Silverstone Brescia**  
Luca Vicinelli, uno dei più promettenti giocatori italiani, è stato acquistato dalla Silverstone Brescia, una delle neopromosse in A1. Il basketista bresciano, 21 anni, alto 2,04, è stato allungato intorno al mezzo miliardi di lire.
- Gli Abbagnano a Mosca**  
Un intenso e probante colloquio di fine settimana attende il canottaggio azzurro impegnato contemporaneamente in tre grandi regate internazionali. Sabato e domenica prossimi infatti il calendario bresciano propone gli appuntamenti di Mosca (seniores A), Nottingham (seniores e pane leggeri) e Brno (juniores). I fratelli Abbagnano, dopo la doppia bellissima vittoria ottenuta alle regate di Vichy, guideranno la squadra italiana in Unione Sovietica.

**Favoriti l'argentino Gomez e l'italiano Cifalà**  
Fantasia di figure un record impossibile C'era una volta «la Bibbia»

Cinque birilli e carambola

## Gli artisti del biliardo da oggi a Spoleto

Spoleto, «Città d'arte», ospita da oggi a domenica i campionati mondiali di biliardo (specialità internazionale delle cinque quilles che sono poi i birilli) e i campionati europei della carambola artistica. Con le cinque quilles si gioca in un biliardo senza buche e gli argentini sembrano favoriti perché sono estrosi e capaci di esprimersi con un gioco assai spettacolare e perché sono quelli che conoscono meglio il nuovo biliardo ufficiale con sponde di gomma. Gli italiani invece conoscono meglio il biliardo classico, quello con sponde foderate in pelle d'asino rigata.

In Italia la Fibs - Federazione italiana amatori biliardo sportivo - conta su 35 mila (teserati) ma calcoli prudenti dicono che siano almeno sei milioni gli italiani che giocano o che almeno una volta abbiano abbracciato una stecca. E infatti un gioco-sport molto diffuso che però generalmente si considera più gioco che sport.

racolare, appassionante, splendida. Consiste in 76 figure da disegnare sul panno verde. Ogni figura vale un certo numero di punti, da 4 a 11. I campioni di questa affascinante specialità riescono a disegnare figure bellissime, ardue, musicali, rotonde, secche, morbide, con la stecca e col pallino riescono a fare quel che i pattinatori fanno sul ghiaccio. Il punteggio massimo che si può ottenere è pari a 500 punti ma l'impresa non è mai riuscita a nessuno, nemmeno in allenamento. Quei 500 punti

rappresentano il sogno di ogni specialista della carambola ma sono talmente difficili da realizzare che probabilmente resteranno sogno per sempre. Il massimo, e cioè il record del mondo, lo ha ottenuto il belga Raymond Steylaerts con 357 punti ai Campionati mondiali del 1984.

Lo sponsor è il Brandy Branca Stravecchio. Si gioca nel Chiostro di San Nicola, un posto fresco e silenzioso e colmo di antiche memorie.

Remo Musumeci

## Celtics a valanga contro i Lakers

Basket

BOSTON — I Boston Celtic si sono aggiudicati la prima delle sette partite della finale della Nba travolgendo i Los Angeles Lakers per 148 a 114. Danny Ainge e Scott Wedman sono stati i trascinatori dei campioni in carica. Ainge s'è confermato, come era nelle previsioni della vigilia, una vera spina nel fianco dei Lakers. Wedman con il suo tiro micidiale ha aperto la difesa avversaria senza che Pat Riley, l'allenatore dei gigli di Los Angeles, riuscisse a fermarlo.

## Clamorosa voce dal mercato: Morandotti a Bologna

Basket

MILANO — Nel regno del silenzio che è il mercato del basket si hanno oggi tanto dei sussurri che potrebbero trasformarsi in grida. Così, si fa sempre più insistente la voce che Riccardo Morandotti, il più promettente dei giovani italiani, stia per prendere la strada di Bologna destinazione Granarolo. Porelli sarebbe vicino all'obiettivo e le operazioni della Berloni (l'acquisto di Savio, l'interessamento per il varesino Mentasti) potrebbero preludere alle operazioni che porterebbero alla cassa della squadra torinese un bel gruzzolo di quattrini più Bonamico.

## L'Italia batte la Rft (114-79)

È cominciato ieri sera a Palazzo dello Sport di Firenze il torneo internazionale «Città di Firenze» al quale prendono parte quattro squadre: la Nazionale italiana, la Nazionale della Germania Ovest, una rappresentativa azzurra sperimentale e la squadra del St. John University. Nella prima partita del torneo, St. John ha battuto (91 a 83) la rappresentativa azzurra sperimentale allenata da Pippo Faina e Alberto Bucci. Nel secondo incontro della serata, la Nazionale A allenata da Sandro Gamba ha invece battuto la Germania Ovest in formazione rimaneggiata, con il punteggio di 114 a 79.

**alpilatte**  
LATTE DI PASCOLO ALTO

LA BICICLISSIMA

**CIERRE**  
LE CUCINE DEL CUORE

Sulle strade del Giro d'Italia con un augurio ai loro corridori e a tutta la carovana